

PERDONANZA: COMITATO REPLICA AL PD, “SUCCESSO STRAORDINARIO A COSTI CONTENUTI”

4 Febbraio 2025



L'AQUILA - “La Perdonanza Celestiniana continua a chiudere il suo bilancio in attivo”, “migliora di anno in anno”. “I biglietti per gli spettacoli non hanno mai superato il costo di 40 euro, una tariffa nettamente inferiore a quella applicata altrove”. “I palchi vengono installati secondo le indicazioni e le specifiche tecniche fornite dagli stessi artisti”, e “in considerazione dei costi, il Comune ha proceduto a regolare gara per l'affidamento e non vi è stato ricorso a procedure di somma urgenza”. “Su 6.288 posti disponibili ne sono stati riservati 884, non tutti occupati, per autorità che, dopo la prima parte istituzionale relativa all'arrivo della Fiaccola e all'accensione del Fuoco del Morrone, “hanno lasciato il proprio posto assegnato ad altri spettatori presenti per lo spettacolo”, circostanza che “potrà essere confermata da alcuni dei presenti alla conferenza stampa del PD che hanno partecipato, insieme ai loro accompagnatori, sia alla cerimonia istituzionale che al momento dello spettacolo”.

Sono alcuni dei passaggi della lunga nota a firma del 730° Comitato Perdonanza, presieduto dal sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi, in risposta alle dichiarazioni rilasciate da alcuni esponenti del Partito Democratico rispetto alla serata inaugurale della scorsa edizione della Perdonanza Celestiniana (23 agosto 2024), alle spese sostenute per lo svolgimento della stessa e alla questione relativa ai palchi per le esibizioni ([Qui il link](#))

“Precisazioni necessarie”, viene sottolineato nel comunicato che, di seguito, riportiamo integralmente.

- Per la partecipazione allo spettacolo “Un canto per la rinascita” del 23 agosto, l'ingresso era libero e gratuito per tutti, senza alcuna necessità di prenotazione dei posti sulla piattaforma di ticketing, utilizzata invece per le performance previste nei giorni successivi (qui la notizia relativa pubblicata <https://perdonanza-celestiniana.it/domani-13-agosto-apre-il-botteghino-per-la-vendita-dei-biglietti-per-gli-spettacoli/>).
- Su 6.288 posti disponibili sono stati riservati 884 posti, non tutti occupati, per autorità (giunta e consiglio comunale con

accompagnatore, partecipe comunali, ex sindaci dell'Aquila, sindaci della provincia dell'Aquila, giunta e consiglio regionale dell'Abruzzo, forze dell'ordine, uffici giudiziari, università ed enti scientifici e di formazione, deputati e senatori della Repubblica, parlamentari europei, derivazioni degli uffici statali sul territorio provinciale e regionale, ordini professionali, associazioni di categoria, istituzioni culturali, ambasciate, ministri e sottosegretari, province abruzzesi, Anci Abruzzo, intellettuali e personalità di spicco del territorio, Comune di Roma, Comune di Rieti, personaggi principali del corteo storico della Bolla, vertici di grandi aziende del territorio, municipalità celestiniane) sponsor, giornalisti, arcidiocesi, familiari dei musicisti del Conservatorio "A. Casella" – impegnati sul palco sotto la direzione del Maestro Leonardo De Amicis – ospiti degli artisti, Movimento Celestiniano. Molti di questi, peraltro, dopo la prima parte istituzionale relativa all'arrivo della Fiaccola e all'accensione del Fuoco del Morrone, hanno lasciato il proprio posto assegnato ad altri spettatori presenti per lo spettacolo (anche i posti non occupati nell'area riservata dal principio sono stati messi nella disponibilità del pubblico per lo spettacolo seguente la parte istituzionale). La circostanza potrà essere confermata da alcuni dei presenti alla conferenza stampa del PD tenutasi ieri che hanno partecipato, insieme ai loro accompagnatori, sia alla cerimonia istituzionale che al momento dello spettacolo.

- È noto, ed è prassi consolidata, che, soprattutto in appuntamenti di grande rilievo culturale e mediatico, una porzione delle sedute disponibili venga riservata dagli organizzatori per proprie necessità, anche di rappresentanza protocolle (come previsto dal cerimoniale di stato per eventi territoriali e nazionali). Così come è noto, solo a titolo di esempio, che alcune istituzioni culturali mettono più abbonamenti nella disponibilità dei dipendenti e dei loro familiari, saltando l'acquisto su piattaforma on-line.

- La lista degli invitati è stata curata dallo scrivente Comitato e dall'ufficio di gabinetto del sindaco dell'Aquila.

- I palchi utilizzati per le esibizioni degli artisti – oltre che per altre manifestazioni estive come I Cantieri dell'Immaginario, Cinema sotto le stelle, Il jazz italiano per le terre del sisma, Premio Danza Città dell'Aquila, iniziative di associazioni culturali e società sportive, saggi, rassegne per bambini – vengono installati secondo le indicazioni e le specifiche tecniche fornite dagli stessi artisti e necessarie per consentire lo svolgimento adeguato delle performance. In considerazione dei costi, il Comune ha proceduto a regolare gara per l'affidamento e non vi è stato ricorso a procedure di somma urgenza. Il palco di San Bernardino è stato montato da giugno a settembre per consentirne la massima fruizione ai cittadini.

- In relazione ai costi, infine, giova ricordare che per la 730° edizione della Perdonanza Celestiniana l'Amministrazione ha stanziato 780 mila euro (delibera n. 349 del 5/08/2024). Risorse, a cui si aggiungono i contributi della Regione Abruzzo e del ministero della Cultura – pari rispettivamente a 70 mila euro, ancora da erogare, e a 30 mila euro – i 16 mila euro della Fondazione Carispaq e i 53 mila circa di altri sponsor, assegnate al Comitato Perdonanza che le ha impiegate per la copertura di tutte le spese utili allo svolgimento della manifestazione e degli eventi connessi, sotto i profili artistico, logistico e della sicurezza.

- La Perdonanza Celestiniana continua a chiudere il suo bilancio in attivo. Giova ricordare che gli introiti del Comitato sono utilizzati per progetti di beneficenza, solidarietà, ricerca o per le nuove generazioni.

- La Perdonanza Celestiniana, patrimonio nazionale e internazionale fruibile e riconosciuto, migliora di anno in anno, vede coinvolte diverse generazioni, attraversa tanti generi, richiamando l'attenzione di turisti e stampa nazionale grazie ai nomi degli artisti famosi. Il riconoscimento di Patrimonio culturale immateriale dell'Unesco, nel 2019, la visita di Papa Francesco – il primo Pontefice della storia che, oltre a partecipare alla manifestazione religiosa, nel 2022, ha esteso la concessione dell'indulgenza per tutto l'anno giubilare –, l'alto livello del programma artistico della manifestazione sapientemente diretto dal maestro Leonardo De Amicis, sono gli elementi concreti che hanno avuto un impatto straordinario sulla città ed il suo territorio e che hanno contribuito alla crescita sostanziale della Perdonanza, vista non più come una mera manifestazione locale ma quale patrimonio esclusivo dell'Aquila e dell'Abruzzo.

- Se facciamo un paragone con altre rassegne nazionali, come Umbria Jazz o Firenze Rock, solo per citarne alcune, i biglietti per gli spettacoli artistici della Perdonanza non hanno mai superato il costo di 40 euro per biglietto. Una tariffa nettamente inferiore a quella applicata altrove per spettacoli dello stesso livello. Per fare un esempio, Brad Mehldau, pianista jazz di fama mondiale, lo scorso anno si è esibito in Italia per pochissime date, tra le altre, una nel cartellone dell'Umbria Jazz e un'altra ai Cantieri dell'Immaginario dove il biglietto per lo stesso concerto è costato al pubblico circa la metà del festival umbro. Il biglietto per il concerto dei The Who al Firenze Rock del 2023, per fare un altro esempio, è costato dai 79 ai 97 euro. Se consideriamo che il costo della produzione dell'Umbria Jazz, nel 2023, è stato di oltre 6 mln e 700 mila euro, con incassi pari a 2 mln e 300 mila euro per 33 eventi complessivi, l'investimento del Comune dell'Aquila per la Perdonanza celestiniana e per le potenzialità che ne derivano, è assolutamente congruo, così come il contributo di 335 mila euro stanziato per i Cantieri dell'Immaginario 2024. Il successo di tante manifestazioni è dato proprio dalla compartecipazione dei

costi ripartiti tra enti pubblici, istituzioni culturali e organizzatori, nell'intento comune di alzare il livello artistico e qualitativo degli spettacoli. Una formula che all'Aquila ha dato i suoi frutti, la scorsa edizione della Perdonanza ha registrato oltre 20 mila presenze agli spettacoli, tutti sold-out per circa 15 mila biglietti venduti.

Inoltre, sono stati più di 12 milioni gli utenti unici raggiunti sui canali social della Perdonanza (Facebook, Instagram e Twitter) durante il mese di agosto e oltre 100 mila le interazioni, mentre il sito internet ufficiale ha fatto registrare oltre 240mila visualizzazioni di pagine, con accessi da oltre 70 città italiane e 10 nazioni diverse.